

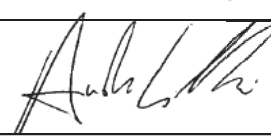
Nota Informativa Rischi Discarica di Feronia

NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI ED INTERFERENZIALI PER LA DISCARICA DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Discarica di Feronia



Rev.	Sintetico modifiche		
0	Prima emissione		
REDAZIONE			
Nome Cognome	Timbro e Firma		
Ing. Andrea Gollini	 		27/06/2023
APPROVAZIONE			
Nome Cognome	Funzione	Firma	Data
Ing. Paolo Cecchin	Datore di Lavoro		03/07/2023

INDICE

PREMESSA	3
1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO	4
2 NORME COMPORTAMENTALI	8
2.1 <i>NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – INGRESSO PRESSO GLI IMPIANTI DEL GRUPPO HERAMBIENTE</i>	8
2.2 <i>NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITÀ ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI DEL GRUPPO HERAMBIENTE</i>	8
2.3 <i>NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRESSO GLI IMPIANTI DEL GRUPPO HERAMBIENTE</i>	9
2.4 <i>NORME AGGIUNTIVE PER FORNITORI/APPALTATORI</i>	10
2.5 <i>NORME AGGIUNTIVE PER VISITATORI</i>	11
2.6 <i>NORME DI RISPETTO AMBIENTALE</i>	11
2.7 <i>COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DEL COMMITTENTE</i>	12
3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA	13
4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO	13
5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	14

ELENCO APPENDICI

APPENDICE A.1 Rischi presenti nelle aree della discarica

PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza della **discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in via Canaletto Viarovere 18/A, a Finale Emilia (MO), gestita dalla società Feronia S.r.l.**

Attualmente, il sito è costituito da un'area servizi e due corpi di discarica distinti:

- il primo, approntato negli anni '70-'80 ed interessato da conferimenti fino al dicembre 2000, denominato "discarica esaurita - Feronia 0";
- il secondo, approntato nel 2011 e nel quale i conferimenti risultano sospesi dal 31/12/2015, anche denominato "discarica in sospensione dei conferimenti - Feronia 1".

Presso la discarica di Finale Emilia non sono quindi attualmente previsti conferimenti di rifiuti, ragion per cui non vengono svolte attività di tipo continuativo ed il personale è autorizzato ad accedere all'impianto solo nei tempi necessari all'esecuzione dell'attività per cui è previsto l'accesso alle aree operative.

Le attività lavorative transitorie, ma al momento di tipo continuativo, riguardano, invece, il cantiere per la realizzazione del progetto di ampliamento della discarica, approvato nel 2018. Tale ampliamento riguarda la realizzazione di 9 nuovi lotti (Feronia 2) ed il "landfill mining" della discarica esaurita Feronia 0.

Le informazioni, istruzioni e disposizioni del presente documento rappresentano precise esigenze dell'impianto in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di Feronia il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno del sito, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

L'Impresa terza riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di salute, sicurezza e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da Feronia relativamente ai rischi presenti in impianto, prima che questi siano ammessi all'interno dell'impianto stesso.

1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

SOCIETÀ'	Feronia S.r.l.
SEDE LEGALE	Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna
DATORE DI LAVORO	ing. Paolo Cecchin
SEDE DEL COMPLESSO	Via Canaletto Viarovere 18/A – Finale Emilia (MO)

Orari di apertura della discarica Feronia via Canaletto Viarovere 18/A – Finale Emilia (MO):

- dal lunedì al venerdì dalle 07.30 alle 16.30;
- sabato, domenica e festivi: impianto normalmente chiuso.

Di seguito si riporta un estratto planimetrico con individuazione delle aree attualmente presenti.



Si riportano ora brevi descrizioni delle aree del complesso impiantistico.

A. DISCARICA ESAURITA (FERONIA 0)

La discarica esaurita presenta una superficie di sedime complessiva di circa 30.000 m².

Trattandosi di una discarica esaurita, le attività sono limitate tipicamente a quanto necessario per la corretta gestione, controllo e monitoraggio delle acque meteoriche, del biogas e del percolato.

In relazione al progetto di adeguamento di tale porzione di discarica, l'attività consiste nell'operazione di landfill mining (LFM), ovvero l'esportazione dei rifiuti mediante escavazione ed il loro successivo trattamento e/o ricollocazione in altri lotti.

L'area attualmente occupata da Feronia 0 verrà poi riempita con terreno fino alla quota del piano di campagna, previa verifica dell'assenza di contaminazione del fondo invaso e su tale area non verranno depositati nuovi rifiuti

Il percolato raccolto viene rilanciato a due serbatoi di stoccaggio dedicati a tale discarica tramite pozzetti di rilancio dotati di pompa automatica.

B. DISCARICA IN SOSPENSIONE DEI CONFERIMENTI (FERONIA 1)

La discarica in sospensione dei conferimenti (Feronia 1) è posta a sud della discarica esaurita (Feronia 0) ed occupa una superficie complessiva di circa 36.000 m², a cui corrisponde una capacità volumetrica di 416.000 m³ di rifiuti.

L'andamento dei conferimenti dei rifiuti ha portato ad una evoluzione del cumulo per lotti sovrapposti, con direzione est-ovest, fino alla imposizione di una morfologia ormai prossima a quella finale attesa.

Il percolato viene gestito attraverso 8 pozzi verticali trivellati nel corpo rifiuti, dotati di pompa per il rilancio diretto del percolato dai singoli lotti alla vasca di stoccaggio tramite una rete di collettamento incamiciata parzialmente interrata. Il medesimo sistema di pozzi provvede alla captazione del biogas su tutta la verticale; i pozzi duali sono quindi dotati di testa di pozzo con connessione alla rete di aspirazione. Su tutta la superficie della discarica sono inoltre presenti torrini per la raccolta del biogas corticale anch'essi connessi alla rete di aspirazione.

La captazione del biogas prodotto dalla decomposizione della sostanza organica contenuta nei rifiuti avviene attraverso sistemi mantenuti in depressione rispetto alla pressione atmosferica. Il biogas aspirato è trattato in torcia, con combustione ad alta temperatura.

La torcia è posizionata tra l'area servizi e l'area occupata dalla discarica esaurita Feronia 0, nella parte nord della discarica.

C. AREA SERVIZI

L'area tecnologica è dotata di una adeguata area servizi, comprendente una serie di infrastrutture ed opere utili alla conduzione dell'impianto ed al suo controllo anche in fase post-operativa.

In particolare, sono presenti:

- pesa;
- spogliatoi;
- magazzino;
- stazione Meteorologica;
- piazzali e viabilità.

D. AREA DI CANTIERE PER LA REALIZZAZIONE DI FERONIA 2

La realizzazione della nuova discarica avverrà per fasi successive, attraverso l'approntamento di 9 lotti totali (da lotto 5 a lotto 12 e lotto 15).

Le principali attività lavorative comprese nella fase di cantiere riguarderanno: allestimento del cantiere, opere allacciamento alla rete elettrica, lavori di movimento terra, demolizioni e rimozioni, opere strutturali in cemento armato ed acciaio, opere edili in cemento armato non strutturali ed in ferro, realizzazione di strade e piazzali, posa di teli artificiali, posa ed installazione di impianti a rete e posa ed installazione di impianti elettromeccanici.

Per la durata dei lavori sopra sintetizzati, **sarà quindi presente in situ un cantiere gestito in regime di Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per il quale vale quanto segue:**

- nel caso in cui l'Appaltatore partecipi alle attività del cantiere, esso si dovrà attenere, oltre che alle indicazioni generali presenti in questa Nota Informativa sui Rischi, anche alle indicazioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) del cantiere;
- nel caso in cui, invece, l'Appaltatore non esegua attività legate al cantiere di ampliamento dell'impianto, esso si dovrà attenere alle norme contenute nel presente documento, non dovrà far accesso ad aree di cantiere, che saranno adeguatamente segnalate in situ, e dovrà comunque rispettare anche la segnaletica di cantiere che sarà presente.

2 NORME COMPORTAMENTALI

2.1 Norme comportamentali generali – ingresso presso gli impianti del Gruppo Herambiente

1. Chiunque accede all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di Feronia o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno degli impianti Feronia, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo;
2. è consentito l'accesso all'impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale;
3. chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'impianto;
4. chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana;
5. in caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore;
6. tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento;
7. entrati nel perimetro dell'impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione;
8. i mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

2.2 Norme comportamentali generali – viabilità all'interno degli impianti del Gruppo Herambiente

1. Durante la guida dei mezzi all'interno del comparto mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate;
2. rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente sull'impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto;
3. indossare i dispositivi di protezione individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna;
4. la velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 15 km/ora (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate);
5. nel caso vi sia la presenza di pedoni o che le distanze di sicurezza nei confronti di altri mezzi non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

2.3 Norme comportamentali generali – svolgimento di attività presso gli impianti del Gruppo Herambiente

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati e non allontanarsi dall'area assegnata;
2. chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale;
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico di impianto la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura o le indicazioni fornite.
4. chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare:
 - indumento/gilet ad alta visibilità;
 - scarpe di sicurezza;
 - altri DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel permesso di lavoro.

N.B. in caso di presenza di cantieri temporanei e mobili e/o manutenzioni eseguite sulla rete di viabilità interna e/o su parti d'impianto, viene posizionata apposita segnaletica che deve essere rigorosamente rispettata.

5. rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'impianto;
6. in caso di fornitori, seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

Divieti:

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'impianto;
2. è vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni;
3. è vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose;
4. è vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico;
5. è vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, etc.);
6. è vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati;
7. è vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
8. è vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni;
9. è vietato parcheggiare il mezzo ove non diversamente indicato;

10. è vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto;
11. è vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito;
12. i lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di Feronia, se non dopo essere stati preventivamente autorizzati;
13. è vietato rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti;
14. è vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida;
15. è vietato abbandonare rifiuti presso il sito;
16. è vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento;
17. è vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi;
18. è vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico;
19. è vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti;
20. è vietato accedere ai locali puliti (es. sale controllo, uffici, zone ristoro, ascensori e montacarichi, ecc..) con abiti di lavoro sporchi;
21. è vietato allontanarsi dall'area assegnata per lo svolgimento dei lavori.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di Feronia e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatte salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

2.4 Norme aggiuntive per fornitori/appaltatori

Per tutti i fornitori/appaltatori operanti presso gli impianti di Feronia è fatto obbligo di:

1. segnalare la propria presenza al personale dell'impianto;
2. indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per il tipo di lavorazione in corso. portare visibile il cartellino identificativo della ditta con il proprio nominativo;
3. osservare scrupolosamente le norme comportamentali e di sicurezza;
4. non usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc...);
5. segnalare immediatamente al personale dell'impianto eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza;
6. in caso di emergenza incendio il personale si attiene alle disposizioni impartite dal personale del Committente addetto all'emergenza;
7. adottare misure atte al contenimento degli aspetti ambientali legati e alla prevenzione di eventuali impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività. In particolare, si veda quanto riportato nella tabella seguente.

2.5 Norme aggiuntive per visitatori

1. I visitatori possono accedere presso gli impianti solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale Feronia;
2. le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica;
3. i visitatori che accedono agli impianti possono percorrere autonomamente, dopo essere stati autorizzati e avere effettuato la registrazione, solo i tratti tra la portineria e le zone uffici. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale del Committente, o altri da questi autorizzati, e muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.

2.6 Norme di rispetto ambientale

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	È responsabilità della ditta: • garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente; • comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.
Scarichi Idrici	È vietato: • introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.
Rumore	La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Sostanze pericolose	La ditta deve: • comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario alla esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione; • osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente; • tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa; • essere in possesso della SdS della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR; • in caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle schede di sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.
Gestione Rifiuti	• La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato di appalto o contratto; • è fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di Herambiente; • in nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito.
Gestione risorse idriche ed energetiche	• Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto; • la ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.

2.7 Collaborazione con i lavoratori del Committente

I lavoratori esterni possono richiedere un appoggio operativo a personale in forza al Committente solo previo accordo con il Responsabile Impianto.

3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, opera secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza, che viene fornito alle ditte terze operanti nel complesso contestualmente alla presente Nota informativa.

Oltre a quanto previsto dal piano di emergenza consegnato, si precisa che:

- in caso di AVARIA del proprio mezzo sulla viabilità dell'impianto, il conducente deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori Herambiente;
- devono essere adottate le misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il complesso impiantistico in oggetto.

Sono state predisposte, in appendice, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi presenti all'interno del complesso impiantistico in esame, cui si rimanda interamente.

Per quanto riguarda le aree "comuni" della discarica, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- rischio associato alla viabilità interna del Complesso per la circolazione di automezzi del Committente e delle macchine di proprietà delle ditte esterne;
- rischio di investimento del personale ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.);
- rischio Rumore;
- rischio Chimico;
- rischio Biologico.

Restano comunque sempre presenti, e difficilmente prevedibili, i rischi dovuti a morsi, punture di insetti e aggressioni da parte di animali.

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di Herambiente o di altre imprese.

5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e sono attuate diverse misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche al fine di limitare i rischi presenti.

Tutti coloro che effettuano attività d'impianto o di servizio soggette a rischi generici devono indossare gli indumenti di lavoro.

All'interno di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) standard obbligatori da indossare (giubbino alta visibilità, elmetto protettivo, scarpe di sicurezza, etc.) in quell'area.

In generale, i D.P.I. a disposizione del personale del Committente che opera in stabilimento sono costituiti da:

- scarpe antinfortunistiche (EN 20345, S2);
- gilet ad alta visibilità (EN 471, classe II);
- elmetto a protezione del capo;
- otoprotettori;
- tuta ad uso limitato;
- occhiali;
- guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per contatto e per la protezione da colpi/tagli;
- mascherine (facciali filtranti FFABEK1P3) monouso FFP3D (EN 149).

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono, infine, riportate nell'**Appendice A** del presente documento.